

Investigazioni difensive

Investigazioni difensive: ripartono i lavori del codice

Entro il 31 marzo osservazioni e suggerimenti

Riprendono i lavori preparatori del codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento dei dati personali utilizzati per svolgere investigazioni difensive o per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria.

Entro il 31 marzo i rappresentanti di categoria di avvocati e investigatori privati, i soggetti pubblici e privati che hanno titolo a partecipare ai lavori sono invitati a darne comunicazione al Garante anche al fine di verificare eventuali novità intervenute nelle categorie interessate rilevanti ai fini della rappresentatività. Ed entro l'estate, nei programmi del Garante, dovrebbe ultimarsi la redazione dello schema del codice da sottoporre a consultazione pubblica prima della sua adozione. Ai lavori preparatori, avviati nel 2000 con la pubblicazione della iniziativa in Gazzetta ufficiale e per i quali si è determinata una pausa a seguito dell'avvio del riordino della disciplina sulla protezione dei dati personali culminato con l'adozione del Codice della privacy, hanno partecipato i rappresentanti di numerose associazioni di categoria: Consiglio nazionale forense, Unione camere penali, Organismo unitario avvocatura, associazioni rappresentative di investigatori privati. Da questi incontri sono emersi elementi di riflessione che a parere dell'Autorità, possono rappresentare una utile base per la prosecuzione del dibattito. Nel codice che disciplinerà la materia delle investigazioni difensive oltre agli istituti e ai principi generali relativi al trattamento dei dati personali, particolare attenzione sarà posta su specifici aspetti dell'attività professionale di avvocati e investigatori quali l'informativa, il trattamento dei dati personali tramite sistemi informatici, la loro conservazione, comunicazione e diffusione, il conferimento di incarichi a consulenti esterni. Il provvedimento che dispone la riapertura dei lavori sul codice deontologico sarà pubblicato nei prossimi giorni sulla Gazzetta ufficiale.